



**L'esperienza terapeutica di
due arti:
medicina e poesia
nelle varie età della vita.**

* George s. Rousseau

- * uno dei più importanti studiosi sul tema
 - * dell'incontro tra medicina e letteratura
- scrive:

“Le Muse sopravvivranno sempre, ma rendiamo un grande disservizio ai malati se li mandiamo da Bach e Byron e togliamo loro le cure mediche.

Abbiamo bisogno di Bach e Byron e delle arti minori in aggiunta alla migliore medicina, ma non di una cosa senza l'altra.”

Ogni persona porta in sé

- * Un microcosmo unico di materia ed energia mentale, cuore reale e cuore simbolico si affideranno a noi in virtù del primo istinto: la sopravvivenza, la libertà di esistere.

Arte il cavallo della libertà
(Marco Giordano)



Anne Frank

- * Posso scrollarmi di dosso tutto mentre scrivo;*
- * i miei dolori scompaiono, il mio coraggio rinasce.*

Thomas Mann

- * *“...Ma soprattutto egli era medico, un edepto della natura, un conoscitore del solido e del liquido, una mano benefica che donava pace a tutti coloro che si torcevano nel dolore. Inoltre era un calamo nella mano di Dio, uno scrittore di sapienza, queste due cose nello stesso tempo, non oggi medico e domani scrittore, ma questo in quello e l'uno insieme con l'altro, e bisogna sottolineare ciò, perché, a parer mio è di grandissima importanza. Medicina e letteratura s'illuminano vantaggiosamente a vicenda e, se vanno di pari passo, ognuna va meglio. Un medico, animato dalla sapienza dello scrittore, sarà più saggio consolatore per i sofferenti; ma uno scrittore, che s'intende della vita e dei dolori del corpo, dei suoi umori e delle sue forze, dei suoi veleni e delle sue virtù, avrà un grande vantaggio su colui che di ciò non sa nulla. Imhotep, il saggio, era medico Scrittore, un uomo divino: bisognerebbe bruciargli incenso.” Thomas Mann, Giuseppe il nutrito (Cap. 1°).*

Ippocrate
(Marco Giordano)



IPPOCRATE DI COO

- * La vita è breve,
- * l'arte è lunga,
- * l'occasione è fugace,
- * l'esperienza è fallace,
- * il giudizio è difficile.

- 
- * LE CAPACITA' EMOTIVE E RELAZIONALI SI
EMBRICANO CON L'ISTINTO DI SOPRAVVIVENZA E
GUIDANO IN TUTTE LE ETA' DELLA VITA E IN TUTTI
GLI STATI DI SALUTE.

Albert Einstein

- * *“Se volete che vostro figlio sia intelligente, leggetegli delle favole,*
- * *se volete che sia molto intelligente leggetegliene di più “*

Tutte le forme d'arte sono benvenute

- * La poesia è una forma d'arte in cui si sviluppano in modo primario la nostalgia e la ricerca dell'assoluto insiti nella nostra specie umana

Goethe

- * “la poesia accade al poeta,
- * non è creata da lui”
- * . Per arrivare a questo punto c’è da educarci a farlo, c’è una strada, volontaria o a volte istintiva, da percorrere in un viaggio che chiamiamo *di esperienza creativa*.

C'è un sodalizio tra chi scrive e chi
legge

- * SENSIBILITA'
- * ISPIRAZIONE
- * ARMONIA DEI VERSI
- * RITMO

EUGENIO MONTALE

- * Caposcuola del modernismo, , seppe liberarsi delle leggi poetiche tradizionali e aprì le porte della poesia a tutti
- * Sua abilità fu l'uso del « correlativo oggettivo»: sostituire alle descrizioni tradizionali , oggetti, luoghi, cose che rivestono la funzione di rivelare i sentimenti.
- * A questo proposito, splendida la poesia « Limoni» dove il frutto appare colorato, succoso, ma anche aspro come può essere la vita

POESIA

- * Le opere poetiche spesso rivelano la ricerca di catarsi, di liberazione, di CONSOLAZIONE.
- * Poco importa, per i poeti amatoriali, che lo scritto abbia un valore poetico scolastico.
- * Quel che conta è cimentarsi e stare bene facendolo

La poesia è LIBERTA'

- * Il monologo interiore: si riporta in parole il lavoro interiore con sé stessi
- * Il flusso di coscienza: il susseguirsi di pensieri, anche i più strani e strampalati, in un groviglio apparentemente privo di nessi logici
- * Si può far uso di licenze poetiche, di neologismi
- * Il tutto, senza freni inibitori

IN OGNI ETA' DELLA VITA E IN OGNI SITUAZIONE SANITARIA

- * LEGGERE POESIA
- * SCRIVERE POESIA
- * Costituiscono un LENIMENTO e un
ARRICCHIMENTO

ETA' PEDIATRICA

- * Il bambino è un poeta naturale, perché è decondizionato

Marco Giordano
Aquiloni e stelle



GIANNI RODARI

* SULL' AMICIZIA

- * Omissis... Dice un proverbio dei tempi andati:
- * Meglio soli che male accompagnati
- * Io ne so uno più bello assai
- * In compagnia lontano vai...

* SUL BAMBINO MALATO

- * Filastrocca del bambino malato
- * Con il decotto, con il citrato
- * Con l'arancia sul comodino
- * Tagliata a spicchi in un piattino... Omissis

ADOLESCENZA

- * Inquietudine, a volte sfrontatezza, curiosità , primi impulsi sessuali.
- * Emergono più forti le domande sul senso della vita
- * A maggior ragione quando malattia e dolore si presentano inaspettate

Pavel Friedman

- * La farfalla
- * L'ultima, proprio l'ultima,
- * di un giallo così intenso,
- * come una lacrima di sole quando cade
- * sopra una roccia bianca
- * così gialla, così gialla!
- * L'ultima, volava in alto leggera,
- * aleggiava sicura
- * per baciare il suo ultimo mondo.
- * Tra qualche giorno
- * Sarà già la mia settima settimana
- * Di ghetto:
- * i miei mi hanno ritrovato qui
- * e qui mi chiamano i fiori di ruta
- * e il bianco candeliere di castagno
- * nel cortile.
- * Ma qui non ho rivisto nessuna farfalla.
- * Quella dell'altra volta fu l'ultima:
- * le farfalle non vivono nel ghetto.

L. B.

- * Io sono
- * Una farfalla
- * A fatica rinata
- * Respiro finalmente

ETA' MATURA

- * Quando già le esperienze di vita e le esperienze sanitarie hanno ferito l'anima e/ o il corpo

Alda Merini

- * *Bambino,*
- * *se trovi l'aquilone della tua fantasia*
- * *legalo con l'intelligenza del cuore*
- * *... omissis...*
- * *Ma prima d'imparare a scrivere*
- * *Guardati nell'acqua del sentimento"*

Alda Merini

- * *... Omissis*
- * *Bevevo con la mia magnifica*
- * *esultanza*
- * *guardando i suoi occhi neri*
- * *che fuggivano come gazzelle.*
- * *E mai coltre fu più calda e lontana*
- * *e mai fu più feroce*
- * *il piacere dentro la carne.*

Alda Merini

*

... Omissis

* *il manicomio è il monte Sinai
luogo maledetto
sopra cui tu ricevi
le tavole di una legge
agli uomini sconosciuta*

Marco Giordano
Cesare Pavese



Cesare Pavese

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

- * Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- * Questa morte che ci accompagna
- * Dal mattino alla sera, insonne,
- * Sorda, come un vecchio rimorso
- * O un vizio assurdo. I tuoi occhi
- * Saranno una vana parola.
- * Un grido taciuto, un silenzio.
- * Così li vedi ogni mattina
- * Quando su te sola ti pieghi
- * Nello specchio. O cara speranza
- * Quel giorno sapremo anche noi
- * Che sei la vita e sei il nulla
- * Per tutti la morte ha uno sguardo.
- * Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- * Sarà come smettere un vizio
- * Come vedere nello specchio
- * Riemergere un viso morto
- * Come ascoltare un labbro chiuso
- * Scenderemo nel gorgo muti.

ETA' SENILE

- * La creatività dura tutta la vita come una forza dinamica.
- * Nell'anziano è modulata dall'esigenza di integrare le perdite e le fantasie sulla morte

Rita Levi Montalcini

- * nel gioco della vita la carta di maggior valore è rappresentata dalla capacità d'avvalersi in tutte le fasi e in particolare in quella senile, della attività mentali e psichiche in proprio possesso, anche se modificate negli anni. (da "L'asso nella manica a brandelli")*



Rita Levi Montalcini
(Marco Giordano)

Herman Hesse

- * *Omissis... Oggi che un giorno avaro*
- * *Si dissolve per me in un tempo incoerente,*
- * *che la mia anima ricolma*
- * *delle rovine di castelli troppo in fretta costruiti*
- * *perse la via verso la speranza... omissis*
- * *... oggi ho abbandonato i sentieri cupi*
- * *Della malinconia*
- * *E del dolce lamento...*
- * *... con amore tendo le corde più dorate*
- * *Che mi son rimaste, e seguo*
- * *Nel gioco avveduto ogni forma soave,*
- * *ogni forma che consola serena.*
- *

EDGAR LEE MASTER
Tumorrow is my Birthday

- * Cari amici andiamo nei campi
- * Dopo una breve passeggiata, col vostro
- * Perdono
- * Penso che dormirò, non esiste cosa più
- * Dolce
- * Non c'è destino più benedetto che il sonno.
- * Non sono altro che il sogno di un
- * Riposo benedetto.
- * Camminiamo e ascoltiamo l'allodola



Convegno
“PER UN APPROCCIO CREATIVO E
POETICO NELLE RELAZIONI DI CURA”



Biella – Città Studi 13 e 14 ottobre 2023

L'ARTE NEL VIVERE ANZIANI

Autori del poster:

ROMINA TALLIA, DIRETTORE DI STRUTTURA, RSA DI OLCENENGO, ANTEO IMPRESA SOCIALE
ROBERTA NUVOLONE, INFERMIERA, RSA DI COLCENENGO, ANTEO IMPRESA SOCIALE
MARTINA TONA, PSICOLOGA, RSA DI OLCENENGO, ANTEO IMPRESA SOCIALE

ATTIVITÀ SVOLTE

Laboratorio di lettura poetica con poesie scritte e gentilmente messe a disposizione dalla Dottoressa Patrizia Valpiani, Direttore Sanitario della Struttura e medico narratore:

- Il laboratorio viene svolto con cadenza settimanale dal mese di settembre 2023; sta proseguendo.
- Si è costituito un piccolo gruppo di 10 persone individuato fra gli ospiti della RSA che hanno manifestato il loro interesse per questo tipo di attività con età compresa fra gli 80 ed i 100 anni, un gruppo prevalentemente femminile (9 donne) con un decadimento cognitivo lieve-moderato.
- In uno spazio raccolto con un sottofondo musicale gli ospiti si sono dedicati alla lettura di testi che sono stati proposti facendosi guidare dalla scelta di parole chiave contenute negli stessi. La prima lettura viene effettuata dall'operatore conduttore mentre successivamente alcuni ospiti si offrono di procedere con la lettura per il gruppo.
- Sono state proposte poesie della Dr. Valpiani e di altri autori di nicchia
- I testi sono stati selezionati in base al tema ed alla struttura del testo: il tema doveva essere vicino a quello che era il vissuto degli ospiti mentre la struttura doveva essere semplice.
- Alla lettura segue una discussione fra i partecipanti rispetto alle emozioni che sono scaturite dall'incontro con la parola poetica, cercando di stimolare il più possibile la riflessione sui propri stati emotivi e la condivisione in gruppo.
- Ne è emerso un quadro particolarmente intenso fatto di ricordi della propria infanzia, del loro ruolo di genitori e del loro stato di vita attuale.

RIFLESSIONI SULLE PRATICHE DI CURA MESSE IN ATTO/DA METTERE IN ATTO

- Dal punto di vista degli ospiti, il ruolo della poesia è risultato di efficace “innesco” di un processo riflessivo: la parola poetica suscita una tipologia di “sosta” nella propria interiorità in grado di richiamare nel presente il passato ma anche di valorizzare il presente in sé, nel suo fluire differente, in un contesto (la RSA) diverso da quelli passati in cui è possibile ugualmente esprimere e mettere in campo la propria identità e il proprio “sentire il mondo”.
- Dal punto di vista degli operatori, è emersa l'importanza dell'uso della poesia come modalità per entrare in contatto con le emozioni dei nostri ospiti, creando un canale privilegiato che ci consente di aiutarli a stare nella quotidianità e ad attraversarla, stimolandoli a rievocare eventi del passato.
- L'attività di lettura ha stimolato l'aiuto reciproco fra i partecipanti; infatti, molti di loro hanno deciso di leggersi reciprocamente alcune poesie tratte dai libri proposti.
- La lettura guidata ha consentito di coinvolgere anche coloro che non riescono a leggere autonomamente le poesie, in genere a causa di problematiche legate alla vista.
 - Purtroppo, la lettura guidata è stata difficoltosa per coloro che soffrono di ipoacusia.
 - Con questo laboratorio si è riusciti a coinvolgere anche alcune persone che di solito non vogliono partecipare ad altre attività di gruppo. La nostra ipotesi fa risalire questa scelta non solo alla curiosità che si è creata per una proposta senza ombra di dubbio particolarmente innovativa ma anche nella rievocazione del binomio scuola-poesia e sulla rievocazione dei ricordi passati legati alla loro infanzia.
 - Si sta procedendo ad una raccolta scritta delle impressioni e dei ricordi evocati in modo da poter verificare l'effettivo gradimento del laboratorio e la ricaduta sul benessere degli ospiti coinvolti.
 - La raccolta delle impressioni e dei ricordi evocati sarà materiale per laboratori manuali di disegno.



Info e contatti poster:
RSA DI OLCENENGO
TEL. 0161/311339
olcenengo@gruppoanteo.it

Info e contatti convegno:
Rosa Introcaso: tel. 015.15153218
Email: rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it



Carlo Cristini

- * *Il binomio demenza e creatività può apparire paradossale ma così non è.*
- * *Vi sono esempi di pittori ed altri artisti che testimoniano la presenza, la conservazione e lo sviluppo di espressioni creative sia nei dipinti sia negli scritti.*
- * *La creatività è dunque rilevabile in ciascun individuo e in ogni età, anche nella perdita di autonomia.*

Patrizia Valpiani

Presidente di A.M.S.I. (Associazione Medici Scrittori Italiani)

* Magica

- *
* A volte sono magica
- * lo specchio s'infiamma
- * accarezzo i miei sogni
- * e li dipingo di antico stupore.
- *
* Navigo spazi fantastici
- * in un atto puro d'amore
- * e i silenzi si fanno parole
- * nei respiri del giorno.
- *
* L'imperfezione commuove
- * io sono alito di vento che scompare
- * e rinasce ancora per volare.
- * Non voglio mai.
- * Mai morire.



*Grazie

*per l'attenzione